

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-120 del 10/01/2020
Oggetto	Ditta HERAmbiente S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 ç Bologna. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì Via Grigioni n. 19-28 Adeguamento tecnologico portale monitoraggio radiazioni
Proposta	n. PDET-AMB-2020-111 del 10/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta HERAmbiente S.p.A. – Viale C. Berti Pichat 2/4 – Bologna. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28 – Adeguamento tecnologico portale monitoraggio radiazioni

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpa le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: "il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009, successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 199/79936 del 21.05.2013;
- Delibera di G.P. n. 383/126801 del 08.10.2013;
- Delibera di G.P. n. 6/603 del 14.01.2014;
- Delibera di G.P. n. 215/56726 del 04.06.2014;
- Determina Dirigenziale n. 2549/80845 del 17.09.2015;
- Determina Dirigenziale n. 3404/104895 del 11.12.2015;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-738 del 23.03.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2072 del 30.06.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5301 del 29.12.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1104 del 06.03.2017;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1630 del 28.03.2017;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6186 del 20.11.2017;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5785 del 26.10.2018;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5849 del 12.11.2018;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6535 del 13.12.2018;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-4966 del 29.10.2019;

è stato rilasciato alla ditta HERAmbiente S.p.A. il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.G.P. n. 237/44849 del 29.04.2008 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 24.09.2019, acquisita al prot. n. PG/2019/146950 relativa:

- all'adeguamento tecnologico del portale per il monitoraggio della radiazione;
- alla gestione dei rifiuti contaminati da sostanze utilizzate in ambito di medicina nucleare con tempo di dimezzamento inferiore a 75 giorni;
- alla revisione dell'istruzione operativa IO-0242 del Manuale di Gestione AIA.

Dato atto che trattasi di modifica non sostanziale rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista la nota PG/2019/148154 del 26.09.2019, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la domanda di modifica di cui sopra e contestualmente si chiedeva agli Enti in indirizzo, Comune di Forlì e AUSL, di comunicare eventuali osservazioni entro 30 giorni;

Vista la richiesta di parere istruttorio inviata al Servizio Territoriale di Arpae in data 26.09.2019. PG/2019/148157;

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa dal Servizio Territoriale di Arpae in data 07.11.2019, PG/2019/171349, inoltrata alla ditta Herambiente S.p.A. con nota del 07.11.2019, PG/2019/171994;

Vista la richiesta di proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione delle integrazioni trasmessa dalla ditta Herambiente S.p.A. con nota del 18.11.2019, PG/2019/176955, accolta con comunicazione del 18.11.2019, PG/2019/177476;

Tenuto conto che gli altri Enti interessati, nel tempo fissato per l'inoltro di eventuali osservazioni, non hanno inviato note ad Arpae;

Viste le integrazioni inviate dalla ditta Herambiente S.p.A. in data 20.12.2019, acquisite al protocollo PG/2019/196616;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale di Arpae pervenuto in data 10/01/2020, PG/2020/3217 di seguito riportato:

“.....rilevato che la richiesta riguarda:

1. *l'adeguamento tecnologico del portale di monitoraggio delle radiazioni posto in ingresso all'impianto di termovalorizzazione,*
2. *la gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto di rifiuti urbani contaminati da sostanze utilizzate in ambito di medicina nucleare con tempo di dimezzamento (T1/2) inferiore a 75 giorni,*
3. *la revisione dell'istruzione operativa IO-0242 del Manuale di gestione AIA,*

si valuta quanto segue:

- A) *con riferimento all'adeguamento del portale di monitoraggio delle radiazioni posto in ingresso all'impianto di termovalorizzazione;*

l'adeguamento tecnologico del portale comporta la sostituzione dei rilevatori, del software di rilevazione (con definizione di 4 soglie di allarme) e di componentistiche hardware; le attività di adeguamento richiederanno due giornate di lavoro, giornate in cui il portale non sarà disponibile. Durante il periodo di indisponibilità del portale il monitoraggio sarà eseguito da personale incaricato da Herambiente con la strumentazione portatile in dotazione secondo la procedura IO.0242, la quale prevede che “In caso di indisponibilità del sistema a portale per meno di 48 ore: viene effettuato il controllo manuale dei carichi di rifiuti ospedalieri in ingresso mediante rilevatore portatile di radioattività. In caso di indisponibilità del sistema a portale per più di 48 ore: viene effettuato il controllo manuale di tutti i carichi in ingresso mediante rilevatore portatile di radioattività.”

Nel merito si valuta positivamente l'adeguamento al PMR proposto, nonché la modalità di

controllo manuale di cui all'Allegato 5, ma non si condividono le tempistiche proposte (dopo le 48 ore) per l'avvio del controllo manuale; si osserva, peraltro, che presso l'impianto non sono conferiti rifiuti ospedalieri. La valutazione positiva è, pertanto, subordinata alla modifica della prescrizione n. 87 di AIA come di seguito riportato:

87. Nel sito è presente un sistema di accettazione e pesatura dotato di un sistema di monitoraggio degli elementi radioattivi (PMR) eventualmente presenti nei carichi in ingresso. In caso di avaria al sistema o di interventi di adeguamento allo stesso che comportino l'indisponibilità del sistema a portale deve essere effettuato il controllo manuale dei carichi di rifiuti urbani e assimilati in ingresso mediante rilevatore portatile di radioattività, secondo le modalità stabilite dall'esperto qualificato. La gestione delle segnalazioni positive al controllo della radioattività deve essere effettuata nel rispetto della Istruzione Operativa IO.0242.

B) con riferimento alla gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto di rifiuti urbani contaminati da sostanze utilizzate in ambito di medicina nucleare con tempo di dimezzamento ($T_{1/2}$) inferiore a 75 giorni,

in estrema sintesi la comunicazione di MNS comporta la modifica della procedura utilizzata sino ad oggi per la gestione dei materiali radioattivi; attualmente qualora si evidenzia la presenza di materia radioattiva in un carico in ingresso all'impianto, la stessa viene individuata nei rifiuti scaricati dall'automezzo di raccolta e consegnata a ditta specializzata nella gestione di rifiuti radioattivi. Con la modifica si prevede, invece, che il materiale contaminato da radionuclidi utilizzati normalmente in ambito ospedaliero per indagini di medicina nucleare o terapie metaboliche con tempo di dimezzamento inferiore ai 75 gg, sia posto, a cura dell'EQ o di personale delegato, in un apposito contenitore in plastica chiuso e quindi depositato presso la sede di via Grigioni 19 nel deposito denominato "Locale decadimento radioattivi" collocato in corrispondenza del locale attualmente siglato DT17, inserito in AIA come deposito temporaneo dei big-bags di PCR e PSR prodotti qualora non si possa effettuare l'insilamento di tali rifiuti. Il locale si rende disponibile poiché con distinta MNS si è richiesto di ricollocare il deposito temporaneo dei big-bags negli esistenti depositi DT15 e DT16. Periodicamente l'EQ valuterà i decadimenti in corso e, per ciascun contenitore, darà il benestare al trattamento del contenuto presso l'impianto a cui era destinato all'arrivo, presso il sito di via Grigioni. Viene stimato che il deposito alla massima capacità conterrà non più di 400 kg di rifiuti.

Nello specifico della valutazione si rileva che l'Elaborato 4 Relazione adeguamento tecnologico portale monitoraggio radiazioni, prevede:

al punto 2) Definizione della modalità di gestione del rifiuto, dalla cernita fino alla caratterizzazione, paragrafo § Fase di Confinamento relativa al caso b) del paragrafo 2.3.2, dei soli radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore ai 75 gg, prevede l'utilizzo di bidoni in materiale plastico per il contenimento del materiale isolato, al fine di evitare l'eventuale percolamento di materiale dai sacchetti ivi contenuti. Tale bidone, a decadimento avvenuto e prima di un nuovo utilizzo, viene lavato. A tale proposito, la IO-0242 del Manuale Operativo, dovrà essere integrata con le modalità di lavaggio dei succitati bidoni, la destinazione delle acque di lavaggio ed i controlli radiometrici all'uopo dedicati;

al punto 5) Modalità di stoccaggio e gestione di eventuale materiale liquido proveniente da percolamento dei contenitori e dell'acque di lavaggio del locale, il locale decadimento è dotato di una propria vasca chiusa denominata VSC08 per la raccolta delle acque di lavaggio del locale e di eventuali percolati dai contenitori dei rifiuti in fase di decadimento (deposito temporaneo DT8). Nel merito si prescrive di verificare al momento della caratterizzazione come rifiuto, in ogni caso prima dello smaltimento dello stesso, sempre la preliminare esecuzione del controllo radiometrico. A tale

proposito, la IO-0242 del Manuale Operativo di gestione AIA, dovrà essere integrata con la modalità di gestione del rifiuto prodotto nella vasca che denominata VSC08;

Nel merito si valuta positivamente la richiesta subordinatamente a quanto segue:

- *L'Elaborato n. 3D "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi" dovrà essere revisionata al fine di riportare l'ubicazione del "Locale decadimento radioattivi" ed essere inoltrato all'A.C.*
- *la prescrizione n. 88 dell'atto di AIA dovrà essere modificata come segue:*
 - 88. L'area di isolamento dei mezzi risultati positivi al controllo della radioattività e il Locale decadimento radioattivi sono identificate nell'Elaborato n. 3D "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi", nella revisione approvata dall'A.C. Inoltre:*
 - a) l' area di isolamento dei mezzi, dovrà essere mantenuta adeguatamente recintata e segnalata; i mezzi ivi collocati non potranno sostarvi per un tempo superiore a 48 ore, escluso sabato e festivi.*
 - b) Il Locale decadimento radioattivi dovrà essere ad accesso controllato, adeguatamente segnalato e non dovrà superare la capacità complessiva di 500 kg. Lo stoccaggio del materiale deve essere effettuato nel rispetto della Istruzione Operativa IO.0242 ed è ammesso unicamente per radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore a 75 giorni, previa annotazione nel Registro Decadimento Radioattivi di cui alla Istruzione citata.*
- *Il Reporting annuale al § Monitoraggio e controllo rifiuti in ingresso "Riepilogo controlli radiometrici dovrà essere integrato con i quantitativi dei rifiuti risultati positivi al controllo radiometrico (espressi in Kg), delle date di decadimento e della data di effettivo smaltimento.*

Relativamente all'IO-0242 del Manuale Operativo di gestione AIA, le valutazioni ai fini delle prescrizioni vengono riportate al punto seguente.

C) con riferimento alla revisione dell'istruzione operativa IO-0242 del Manuale di gestione AIA Visionate l'istruzione operativa l'IO-0242 del Manuale di Gestione AIA, nella forma revisionata (elaborato 2, Rev 01 del 20/12/2019) e l'elaborato 4 "Relazione adeguamento tecnologico portale monitoraggio radiazioni" a firma dell'EQ (Rev 00 del 20/12/2019) che descrivono, in modo puntuale e conforme alla disciplina vigente, la gestione dei rifiuti contaminati da sostanze radioattive, si valutano positivamente subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- *la IO-0242 del Manuale Operativo di gestione AIA, dovrà ricomprendere come parte integrante il sopraccitato Elaborato 4;*
- *la IO-0242 del Manuale Operativo dovrà essere integrata con la descrizione delle modalità:*
 - di lavaggio dei bidoni che hanno contenuto rifiuti radioattivi e l'indicazione della destinazione delle acque di lavaggio (immissione in vasca VSC08)*
 - di gestione del rifiuto stoccato nella vasca denominata VSC08, prevedendo il controllo radiometrico volto a verificare l'assenza di radioattività, prima di ogni smaltimento/allontanamento.*

“”

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la modifica proposta nei termini di cui al parere del Servizio Territoriale di questa Arpa, e di aggiornare conseguentemente l'AIA;

Visto che con comunicazione del 04.11.2019 HERAmbiente S.p.A. ha segnalato la presenza di un rifiuto nella determinazione di modifica n° DET-AMB-2019-4966 del 29.10.2019, in quanto i punti 1.3 e

1.4 del dispositivo riportano:

1.3 ogni riferimento all'“Elaborato 3D Planimetria dei depositi e degli stoccaggi” di cui alla Sezione D deve intendersi sostituito dal riferimento “Elaborato 3D Planimetria dei depositi e degli stoccaggi” come rappresentato dall'Elaborato 2 Rev 00 del 07.06.2019;

1.4 ogni riferimento all'“Elaborato 3 Planimetria delle emissioni in atmosfera” di cui alla Sezione D deve intendersi sostituito dal riferimento “Elaborato 3D Planimetria dei depositi e degli stoccaggi” come rappresentato dall'Elaborato 3 Rev 00 del 07.06.2019;

mentre l'istruttoria evidenzia che il testo corretto dovrebbe essere:

1.3. ogni riferimento all'“Elaborato 3D Planimetria dei depositi e degli stoccaggi” di cui alla Sezione D deve intendersi sostituito dal riferimento “Elaborato 2 - Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Rev 00 del 07.06.2019”;

1.4. ogni riferimento all'“Elaborato 3 Planimetria delle emissioni in atmosfera” di cui alla Sezione D deve intendersi sostituito dal riferimento “Elaborato 3 – Planimetria delle emissioni in atmosfera - Rev 00 del 07.06.2019”;

Ritenuto pertanto opportuno correggere il refuso di cui sopra;

Dato atto che viene dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e che pertanto non si rende necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)”, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale;

DETERMINA

1. **di aggiornare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad HERAmbiente SpA con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e smi per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28, come di seguito precisato:

1.1. le prescrizioni n. 87 e 88 di cui al paragrafo D.2.8.3 - *Area di ricezione e fossa di stoccaggio rifiuti - Fossa principale a servizio della linea di incenerimento (AT2/PR)* sono sostituite dalle seguenti:

87. Nel sito è presente un sistema di accettazione e pesatura dotato di un sistema di monitoraggio degli elementi radioattivi (PMR) eventualmente presenti nei carichi in ingresso. In caso di avaria al sistema o di interventi di adeguamento allo stesso che comportino l' indisponibilità del sistema a portale deve essere effettuato il controllo manuale dei carichi di rifiuti urbani e assimilati in ingresso mediante rilevatore portatile di radioattività, secondo le modalità stabilite dall'esperto qualificato. La gestione delle segnalazioni positive al controllo della radioattività deve essere effettuata nel rispetto della Istruzione Operativa IO.0242.

88. L'area di isolamento dei mezzi risultati positivi al controllo della radioattività e il Locale decadimento radioattivi sono identificate nell'Elaborato n. 3D "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi", nella revisione approvata dall'A.C. Inoltre:

a) l' area di isolamento dei mezzi, dovrà essere mantenuta adeguatamente recintata e segnalata; i mezzi ivi collocati non potranno sostarvi per un tempo superiore a 48 ore, escluso sabato e festivi.

b) Il Locale decadimento radioattivi dovrà essere ad accesso controllato, adeguatamente segnalato e non dovrà superare la capacità complessiva di 500 kg. Lo stoccaggio del materiale deve essere effettuato nel rispetto della Istruzione Operativa IO.0242 ed è ammesso unicamente per radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore a 75 giorni, previa annotazione nel Registro Decadimento Radioattivi di cui alla Istruzione citata.

2. **di stabilire** che la modifica di cui al punto precedente è subordinata alle seguenti prescrizioni:

2.1. entro 30 giorni dal ricevimento della presente l'Elaborato 2 - Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Rev 00 del 07.06.2019 dovrà essere revisionata al fine di riportare l'ubicazione del "Locale decadimento radioattivi" ed inoltrato ad Arpae. La revisione sarà pertanto la 01;

2.2. il Reporting annuale al § Monitoraggio e controllo rifiuti in ingresso "Riepilogo controlli radiometrici dovrà essere integrato con i quantitativi dei rifiuti risultati positivi al controllo radiometrico (espressi in Kg), delle date di decadimento e della data di effettivo smaltimento.

2.3. la IO-0242 del Manuale Operativo di gestione AIA, dovrà ricomprendere come parte integrante l'Elaborato 4 "Relazione adeguamento tecnologico portale monitoraggio radiazioni" a firma dell'EQ (Rev 00 del 20/12/2019);

2.4. la IO-0242 del Manuale Operativo dovrà essere integrata con la descrizione delle modalità:

a) di lavaggio dei bidoni che hanno contenuto rifiuti radioattivi e l'indicazione della destinazione delle acque di lavaggio (immissione in vasca VSC08)

b) di gestione del rifiuto stoccato nella vasca denominata VSC08, prevedendo il controllo radiometrico volto a verificare l'assenza di radioattività, prima di ogni

smaltimento/allontanamento.

3. **di sostituire** i punti 1.3 e 1.4 del dispositivo della DET-AMB-2019-4966 del 29.10.2019 con i seguenti:
 - 1.3. ogni riferimento all'”Elaborato 3D Planimetria dei depositi e degli stoccaggi” di cui alla Sezione D deve intendersi sostituito dal riferimento ”Elaborato 2 - Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Rev 00 del 07.06.2019”;
 - 1.4. ogni riferimento all'”Elaborato 3 Planimetria delle emissioni in atmosfera” di cui alla Sezione D deve intendersi sostituito dal riferimento “Elaborato 3 – Planimetria delle emissioni in atmosfera - Rev 00 del 07.06.2019”;
4. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
5. **di precisare** che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e smi di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. “Portale IPPC” della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
8. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. **di fare salvi** i diritti di terzi;
10. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
11. **di inviare copia** della presente autorizzazione ad HERAmbiente SpA, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna e al Comune di Forlì.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia - FC
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.